



Linea pedagogica del Liceo Licos

Punti di Riferimento - a cura del prof. Natale Benazzi



L'arte e la cultura.

Se non conosci la grammatica non userai mai bene il linguaggio; se non conosci i passi di un ballo non sarai mai un buon ballerino; se non conosci la musica non sarai mai un buon musicista... E potremmo continuare: ossia, se non si pongono basi solide, non esiste arte.

La cultura, come la intendiamo noi alla LICOS è arte. **L'arte della cultura**, dovremmo imparare a dire; e insegnare esattamente questo, rovesciando una serie di luoghi comuni che spesso sembrano farla da padroni nell'ambito della nostra società: la cultura quale potere; la cultura quale possibilità di guadagno...

Il problema della cultura è che per lungo tempo è stata svuotata del suo potere «artistico».

L'arte e la creatività.

L'arte si costruisce quando si offre una profonda relazione tra disciplina e creatività; tra norma e invenzione.... I ragazzi che entrano in una scuola superiore vivono intensamente la dimensione della novità e creatività: innanzitutto riguardo a se stessi. Il tempo dell'adolescenza è il tempo dell'autocreatività per eccellenza: ed è proprio per questo motivo che diventa fondamentale che i ragazzi ricevano, apprendano e integrino norme di riferimento, sociali e personali.

Il problema dell'adolescenza non sono gli errori che si commettono, ma il fatto di possedere e confermare criteri per poter riconoscere e verificare i propri comportamenti.

Un liceo classico insegna anche questo: «saper essere» dal punto di vista valoriale, collettivo, personale...

La norma e la creatività.

Un'autocreatività non normata è, di conseguenza, un pericolo per l'adolescente.

- 1) A scuola noi possiamo e vogliamo lavorare affinché vengano confermati nei ragazzi alcuni principi di fondo. E i principi di fondo sono quelli che la stessa riforma scolastica pone al centro: **il ragazzo deve imparare a relazionarsi con il mondo, con la cultura, con le culture, con gli altri attraverso la cultura**. E la cultura non deve essere ridotta a una questione di 'sapere' intellettuale, ma essere tradotta in un 'saper fare' (ossia nella possibilità offerta al ragazzo di interagire e trasformare la realtà: produrre idee che generano azioni...) e in un 'saper essere' ossia in un orientamento fondamentale dell'esistere personale in cui la personalità singola si struttura secondo determinati punti di riferimento.
- 2) Il lavoro che si compie in questa scuola, per giungere a quanto precedentemente affermato vive di **un movimento dialettico**, che potremmo definire: **«valorizzazione delle qualità creative personali» e (non «o») «disciplina della persona»**.

Artisti e (non «o») persone di cultura.

La parola disciplina è fuori moda, lo sappiamo. Ma perché è fuori moda? Bisognerebbe farsi seriamente questa domanda: probabilmente perché, a un certo punto, si è stabilita nel consenso sociale una 'disciplina vuota di contenuto'. Tanto è vero che, se in ambito generale abbiamo una reazione negativa a questa parola, quando si entra in ambiti specifici la si accetta tranquillamente: tutti sanno che per ottenere risultati nei vari ambiti, la disciplina (e l'autodisciplina) sono fondamentali....

Noi vogliamo preparare i ragazzi non a essere 'artistoidi' ma a essere protagonisti in qualunque situazione si potranno trovare e questo è possibile soltanto quando saranno in grado di disciplinare la creatività che possiedono in grande quantità.

Continuità tra famiglia e scuola.

Per fare quanto sopra accennato occorre che il rapporto tra scuola e genitori sia coerente: ossia che coloro che hanno e/o si assumono il compito dell'educare (siano essi i familiari, siano essi i docenti ed educatori) si rendano consapevoli dell'importanza di voler camminare sulla medesima strada.

La 'continuità educativa' tra famiglia e scuola si svolge innanzitutto nell'ambito della fiducia vicendevole. Chi accompagna un figlio in una scuola come la nostra, deve divenirne in qualche modo partecipe. Si cammina tutti nella medesima direzione, che è quella del futuro dei nostri ragazzi.